
Segreteria Regionale della Campania

Comunicato Tcc

Oggi si è tenuta una assemblea della Fistel Cisl Campania con alcuni lavoratori di Tcc della sede di Napoli.

L'ordine del giorno è stato incentrato sul futuro di Tcc dopo la separazione della Rete e sulle imminenti elezioni RSU.

Giorgio Serao, responsabile della federazione Cisl della Campania, ha illustrato lo stato dell'arte della ServCo e della neonata FiberCop, società delle Reti e fibra.

L'operazione di separazione si è consumata contro la volontà del sindacato che, ha sostenuto l'azienda verticalmente integrata, perchè sul piano strettamente industriale era un valore nella transizione digitale del Paese e un campione nazionale nel consolidamento europeo delle TLC.

La FiberCop per la presenza del MEF nel capitale sociale di FiberCop e per la golden power ha una solida sostenibilità e una solida tenuta occupazionale.

Diversa la situazione di SevCo, società che con i suoi 16000 dipendenti (compresi i lavoratori Tcc) deve competere in un mercato ipercompetitivo, con prezzi e marginalità bassi, dove il 70% dei ricavi arrivano dall'enterprise e TIM Brasile, in perdita il business consumer. In questo contesto si inserisce Tcc, azienda controllata da TIM spa, quindi già società della galassia TIM, insieme a Olivetti, Telsy, Sparkle, TIM Brasile, Noovle.

Al momento non sussiste nessun processo di internalizzazione in TIM anche perchè il consumer ha un organico significativo, pochi lavoratori pensionabili e attività in outsourcer, inoltre sta per terminare la commessa Consip e si riducono le attività di Tcc. Quindi più che internalizzazione la voce più ricorrente è la "possibile vendita di Tcc".

Noi come Fistel Cisl puntiamo al cambio della mission di Tcc, guardando al mondo dei servizi innovativi, a quelli digitali, ai servizi alle imprese per la digitalizzazione del Paese; puntare ad una continuità delle attività small e 187 in forte contrazione vorrebbe decretare la fine dell'azienda e dello stesso consumer di TIM.

Questa è la cruda verità!

Nel secondo punto all'ordine del giorno si è parlato delle elezioni RSU / RLS.

Nelle prossime settimane si rinnoveranno le RSU, un momento importante per i lavoratori, soprattutto perchè chi sarà eletto diventa protagonista del proprio futuro e di quello dei suoi colleghi. Come Fistel Cisl stiamo preparando la lista, c'è tempo per candidarsi fino al 3 Luglio 2024, chiunque volesse candidarsi con la nostra organizzazione c'è piena disponibilità. L'impegno è quello di un cambio di paradigma, Tcc deve essere tutelata insieme al proprio personale puntando alla formazione come strumento di valorizzazione delle professionalità e acquisizione di nuove competenze, questo è il principio per garantirsi nel tempo una occupazione stabile.

Metteremo in campo tutta la nostra esperienza e le nostre competenze per ridisegnare il mondo delle TLC in profondo cambiamento.

Dopo l'operazione di vendita della Rete nulla sarà come prima, immaginare che il mondo dell'innovazione si fermi è utopia, l'introduzione del IA accelererà il processo di trasformazione, così come il consolidamento industriale nel settore diventerà inarrestabile.

La Fistel Cisl vuole negoziare e contrattare il futuro delle TLC e il futuro dei lavoratori in un ottica di garanzie occupazionali e dei diritti.

QUESTO È UN BUON MOTIVO PER VOTARE FISTEL CISL ALLE PROSSIME ELEZIONI.

DIFFIDIAMO DI CHI INTRAVEDE PERCORSI SEMPLIFICATI, LA PARTITA È TUTTA DA GIOCARE E LA FISTEL INSIEME ALLE SUE RAPPRESENTANZE E RSU GIOCHERÀ DA PROTAGONISTA COME È ACCADUTO IN QUESTI ANNI.

Cordiali saluti

Napoli, 1 luglio 2024

p. Fistel Campania

Giorgio Serao